

L'ORGANO PICCALUGA 1764

Scheda tecnica.

Organo costruito da Filippo e Felice Piccaluga di Genova nel 1764.

Ubicato in cantoria sopra l'ingresso principale. Cantoria con parapetto decorato con stucchi policromi raffiguranti strumenti musicali.

Cassa lignea addossata alla parete, dipinta con soggetti floreali, con fregi scolpiti e dorati, e munita di portelle dipinte (su tela) anche internamente.

Prospetto a tre campate con profilo mistilineo: triangolare nelle campate laterali e convesso in quella centrale.

Facciata di canne 27 (9-9-9), dal Mi₁ (Principale), disposte a cuspidate in ciascuna campata. Le bocche, con labbro superiore a mitria con due puntini a sbalzo (uno sul vertice e l'altro al centro del labbro inferiore), seguono un andamento contrario alle cuspidi.

Tastiera di 45 tasti in bosso ed ebano (Do₁-Do₅) con prima ottava corta.

Pedali a leggio di 9 pedali (Do₁-Si₁ + Timpano) costantemente uniti alla tastiera, senza registri propri.

Registri azionati da manette inseribili con movimento rotatorio da destra a sinistra, senza incastro, disposte verticalmente a destra della tastiera. Le scritte sono di recente apposizione.

Principale

Ottava

Quinta Decima

Decima Nona [rit. Fa#₄]

Vigesima Seconda [rit. Do#₄]

Vigesima Sesta [rit. Fa#₃₋₄]

Vigesima Nona [rit. Do#₃₋₄]

Flauto in VIII^a [le prime 4 canne sono in comune con l'Ottava]

Voce Umana [dal Do₃]

Cornetto Soprani [a 3 file, dal Do₃]

Accessori: Timpano (2 canne di legno), azionato con pedale posto di seguito alla pedaliera; Uccelliera (ricostruita) azionata da una manetta ad incastro posta a sinistra sopra la tastiera.

Mantici: tre a cuneo con pesi di piombo originali, alimentati da un elettro-ventilatore o manualmente, a corde.

Somiere maestro a tiro; crivello in cuoio. L'apposito somierino per il Timpano e l'Uccelliera è collocato a fianco di quello maestro, sul lato sinistro, vicino al 'passo d'uomo'.

L'ordine dei registri sul somiere, a partire dalla facciata, è il seguente: Principale, Voce Umana, Ottava, Flauto in Ottava, Cornetto, Quinta Decima, Decima Nona, Vigesima Seconda, Vigesima Sesta, Vigesima Nona.

Si repertano due sole scritte: una incisa sull'anima della canna maggiore in facciata (lato all'interno del piede): + | *Anno domini 1764 | die 27 Iunii Pittaluga | Felix di Filippo Pitaluga | fecit;* l'altra, a matita, sul lato posteriore del listello frontale sopra la tastiera: *Riparato da | Gerolamo Mordeglia. Celle Ligure 14 ottobre 1915.* Cartellino a stampa incollato all'interno, a sinistra, su una fiancata del "cavallo": CHICHI ROSARIO | - MONDOVI' - | restaurato nel 1962.

Pressione: 48 mm in colonna d'acqua.

Diapason: 422 Hz a 18 °C

Temperamento mesotonico con il lupo ripartito su due quinte (Sol#-Mib-Sib).